



La Biennale di Venezia

61. Esposizione
Internazionale
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

Il Padiglione Giappone presenta l'installazione performance di Ei Arakawa-Nash alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

In *Grass Babies, Moon Babies*, 208 bambole invitano i visitatori ad immaginare un futuro plasmato dalla lunga ombra dei vincoli storici e sociali all'interno e oltre il Giappone.

Maggio 2026 – Su commissione della Japan Foundation, il Padiglione Giappone presenterà ***Grass Babies, Moon Babies*** dell'artista queer giapponese-americano Ei Arakawa-Nash alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Si tratterà di una collaborazione curatoriale tra **HORIKAWA Lisa**, senior curator e director (curatoriale e collezioni) della National Gallery Singapore, e **TAKAHASHI Mizuki**, executive director e chief curator del Centre for Heritage, Arts and Textile (CHAT) di Hong Kong. Sarà la prima volta che il padiglione ospiterà una mostra personale che esplorerà il concetto del “nikkei”, la diaspora globale giapponese. La mostra sarà aperta al pubblico dal 9 maggio al 22 novembre 2026 ai Giardini di Castello, Venezia, Italia.

Grass Babies, Moon Babies crea un viaggio immersivo attivato dai visitatori attraverso atti di cura e movimento. Entrando nel padiglione, i visitatori sono invitati a portare in braccio una delle 208 bambole, trasportandola attraverso i pilotis, i giardini e gli spazi interni del padiglione. I visitatori partecipano in un atto finale di cura collettiva cambiando i pannolini delle bambole e attivando un codice QR che recita una “poesia pannolino” basata sul compleanno assegnato a ciascuna bambola. Questi compleanni prendono forma all'incrocio tra le esperienze intime e personali dell'artista e il lungo arco delle forze storiche e sociali all'interno e al di fuori del Giappone.

Attiv* a Los Angeles dopo oltre vent'anni trascorsi a New York, Arakawa-Nash (nat* nel 1977 a Fukushima) è not* per aver riconfigurato il concetto dell'“io” soggettivo attraverso pratiche collaborative e performative. Dall'inizio degli anni 2000, l'artista è stat* all'avanguardia dell'ampliare la visibilità internazionale e le possibilità della performance art, attingendo e rielaborando le sue tradizioni storiche, dal Gutai giapponese al Fluxus newyorkese, agli Happenings e al Judson Dance Theater, fino all'Azionismo viennese. Dopo essere diventat* genitore queer di due gemelli nel 2024, *Grass Babies, Moon Babies* segna la sua prima grande installazione performativa, inquadrando la cura come pratica collettiva.

La mostra è orgogliosa di collaborare con tre istituzioni internazionali: il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, la Kestner Gesellschaft di Hannover, e la Isamu Noguchi Foundation and Garden Museum di New York. Questa sarà anche la prima collaborazione tra il Padiglione Giappone e il Padiglione Corea. Si prega di consultare il sito web della mostra: <https://venezia-biennale-japan.jp/en/art/2026-en>

■ Collaborazioni museali

La presentazione del Padiglione Giappone è ulteriormente arricchita dalla collaborazione museale con il Getty Museum, che sostiene l'inclusione delle opere di Isamu Noguchi. Noguchi ha esposto nel padiglione degli Stati Uniti alla 42. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, la cui presentazione ha sottolineato il dialogo transnazionale tra generazioni. Come preludio alla mostra del Padiglione Giappone, Arakawa-Nash ha messo in scena una serie di performance al Getty Museum il 15 marzo, segnando il primo capitolo di un progetto artistico esteso che ora culminerà a Venezia a maggio.

■ Collaborazione con il Padiglione Corea

Collaborando per la prima volta alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, i Padiglioni giapponese e coreano esporranno elementi delle rispettive mostre nelle loro sedi. Questo sforzo congiunto manifesta l'amicizia, la fiducia e la solidarietà costruite attraverso il dialogo e la conversazione.

■ Performance in loco

Giornaliera (tranne lunedì) dal 9 maggio al 22 novembre 2026

Attivazione del pubblico *Grass Babies, Moon Babies*

8 & 10 maggio 2026 | 16-16:45

FAC XTRA RETREAT (Ei Arakawa-Nash, Patty Chang, Pearl C Hsiung, Amanda Ross-Ho, Anna Sew Hoy, Shirley Tse, and Amy Yao)

- FINE -

■ **Cartella stampa:** <https://egnyte.suttoncomms.com/fl/Gt7KyMwdrc6C>

■ Contatti per la stampa:

Beth Corner | beth@suttoncomms.com

Charlotte Igarashi | charlottei@suttoncomms.com

■ Dettagli mostra

Padiglione Giappone alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

Titolo mostra: **Grass Babies, Moon Babies**

Commissario: The Japan Foundation

Curatori: **Lisa HORIKAWA** (senior curator e director (curatoriale e collezioni) della National Gallery Singapore), **Mizuki TAKAHASHI** (executive director e chief curator del Centre for Heritage, Arts and Textile (CHAT) di Hong Kong.)

Espositore: **Ei Arakawa-Nash**

Date mostra: sabato 9 maggio – domenica 22 novembre 2026

Sede espositiva: Padiglione Giappone (Giardini)



Sostegno speciale: Ishibashi Foundation

NOTE PER I REDATTORI

■ Il Commissario

La Japan Foundation (JF) è un ente amministrativo indipendente che promuove gli scambi culturali e artistici, l'insegnamento della lingua giapponese, la ricerca sul Giappone e il dialogo internazionale sulla base della sua missione: "Coltivare l'amicizia e i legami tra il Giappone e il mondo". Dal 1976 la JF è commissario del Padiglione Giappone alle Esposizioni Internazionali d'Arte della Biennale di Venezia.

■ La Biennale di Venezia

La Biennale di Venezia è un'Istituzione culturale che organizza Esposizioni Internazionali d'Arte, Mostre di Architettura e festival utilizzando come sedi diversi luoghi dell'isola di Venezia. La sua storia comincia oltre 130 anni fa, a partire dalla prima Esposizione Internazionale d'Arte nel 1895. Oggi La Biennale di Venezia organizza l'Esposizione Internazionale d'Arte, la Mostra Internazionale di Architettura, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, i Festival di Danza, Musica e Teatro, come sezioni indipendenti; tra queste, l'Esposizione Internazionale d'Arte attira l'attenzione del mondo d'arte globale come luogo in cui è possibile avere una panoramica delle tendenze artistiche attuali

Il Giappone ha partecipato ufficialmente all'Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia per la prima volta nel 1952 e ha continuato a partecipare a tutte le edizioni successive al completamento del Padiglione Giappone nel 1956. La JF ha organizzato le mostre del Padiglione Giappone dal 1976 ad oggi. Per ulteriori informazioni sui precedenti creatori rappresentativi, consultare il sito [web ufficiale](#) del Padiglione Giappone.